

GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO ALLA BNL PER LA QUARTA EDIZIONE DI INVITO A PALAZZO

Roma, 1 ottobre 2005. Sono state oltre 1.700 i romani che, in occasione della quarta edizione di Invito a Palazzo, hanno visitato oggi il palazzo della Direzione Generale di BNL di via veneto e più di 800 le persone che hanno deciso di ammirare i saloni settecenteschi di Palazzo Levaldigi, sede di BNL a Torino.

“ E' tutto molto accogliente – racconta una signora all'uscita del Palazzo di Via Veneto –. Un vero e proprio invito in famiglia con guide qualificate e uno staff cordiale. L'impressione non è di essere in una banca ma quasi in una pinacoteca”.

“La finanza sotto un altro aspetto – commenta una ragazza laureata in economia davanti alla sede romana –, non immaginavo ambienti così curati e ricchi d'arte. Un'iniziativa senz'altro da ripetere anche per più giorni”.

A **Roma**, grazie a guide qualificate, si sono potuti ammirare i capolavori del patrimonio artistico della Banca (da Canaletto, a Lorenzo Lotto, da Spadarino a De Chirico). Di particolare interesse le due collezioni con vedute di Roma - opere di artisti come Guttuso, Savinio, Vespignani, Trombadori, Afro, Turcato, Mafai, Donghi, Severini - realizzate in due diverse fasi temporali: la prima a metà del '900 su ispirazione di Cesare Zavattini, la seconda per volontà di BNL alle soglie del 2000. Da segnalare gli affreschi di Achille Funi e Amerigo Bartoli Nantiguerra raffiguranti umili lavori dell'uomo, nella sala del Comitato e nello studio del Presidente.

A **Torino** hanno riscosso interesse, oltre al grandioso portale ligneo, uno dei più belli della città, i due saloni settecenteschi con sovrapporte rappresentanti scene mitologiche recentemente restaurate, tappezzerie di Fiandra e mobili pregiati, diversi dipinti dal '700 al '900.